

Tratto da <https://festivalsvilupposostenibile.it/2020>

## SOSTENIBILITA'

Il 22 settembre ha avuto luogo l'evento inaugurale del Festival dello Sviluppo Sostenibile (22 settembre-8 ottobre), la più grande iniziativa italiana per sensibilizzare e mobilitare cittadini, imprese, associazioni e istituzioni sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, e realizzare un cambiamento culturale e politico che consenta all'Italia di attuare l'Agenda 2030 dell'Onu e i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile.



## L'ASviS e l'Agenda 2030

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma

“Tor Vergata”, riunisce **oltre 270 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile**. La missione dell'ASviS è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la **consapevolezza dell'importanza dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile** e per

mobilitarla allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, in modo da:

- favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e di previsione che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.



L'attività dell'Alleanza si inquadra nella vasta mobilitazione della società civile in corso in tutto il mondo per raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Questa straordinaria opera di sensibilizzazione deve essere accompagnata da uno sforzo comune ben organizzato, è necessario quindi che l'insieme della società civile, le parti sociali e le autorità pubbliche trovino forme efficaci di collaborazione, superando i particolarismi. Se, infatti, ciascuna entità continuerà a impegnarsi per attirare l'attenzione della pubblica opinione sul proprio campo di azione (sia esso l'ambiente, la povertà e le questioni sociali, la competitività o la difesa di particolari categorie di cittadini) sarà impossibile vincere la sfida dello sviluppo sostenibile che richiede un cambiamento di mentalità e un approccio globale ai problemi.

Per maggiori informazioni sulle attività dell'ASviS, l'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile si consiglia la consultazione del sito [www.asvis.it](http://www.asvis.it).

Ricordiamo che il **Goal 8** dei SDGs enuncia:

LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

*Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*

Nel 2018 il tasso globale di disoccupazione è sceso al 5%. In Italia i giovani disoccupati che non studiano né si formano (Neet) hanno raggiunto i livelli più alti dell'Ue. Inoltre, permangono fortissime differenze territoriali, con le regioni del Mezzogiorno ben distanti da quelle del Centro e del Nord in termini di output economico e di occupazione.